



## **Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**

Prot. n. CS 5/2016

Roma, 3 febbraio 2016

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Santi Consolo*

e, p.c.

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.  
*Dott. Massimo De Pascalis*

Al Direttore generale del Personale  
e delle Risorse  
*Dott. Pietro Buffa*

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dott.ssa Pierina Conte*  
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria

Oggetto: mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia.

*Egregio Presidente,*

sono anni che la FP CGIL chiede di definire le piante organiche del personale di Polizia Penitenziaria delle sedi "extra moenia" e di procedere ad un piano di razionalizzazione delle risorse umane a disposizione di codesta amministrazione.

La carenza di organico che affligge il Corpo di Polizia Penitenziaria è ulteriormente aggravata dalla cattiva gestione del personale messa in atto dal D.A.P. negli anni passati. Abbiamo più volte evidenziato che a fronte di una mobilità ordinaria verso gli istituti penitenziari, gestita con procedure chiare e trasparenti, se ne registrava un'altra verso le sedi "extra moenia", gestita unilateralmente dall'amministrazione, con procedure ignote e priva di controllo e di regole chiare.

Questa scellerata gestione del personale ha portato ad una situazione paradossale in cui negli istituti penitenziari, dove i poliziotti rischiano la vita e subiscono aggressioni ogni giorno, si registra una forte carenza di organico, mentre nelle sedi "extra moenia" si registra un esubero di personale.

Ovviamente questo è potuto accadere poiché nelle sedi "extra moenia" non è definita una pianta organica del personale di Polizia Penitenziaria e la mobilità è stata gestita con assegnazioni temporanee, che misteriosamente si trasformano in definitive, e non con regolari interPELLI.

Ulteriore danno al personale che lavora negli istituti penitenziari è causato dal fatto che i poliziotti che vengono distaccati nelle sedi "extra moenia" risultano ancora nelle dotazioni organiche dei suddetti istituti. Questo non fa altro che celare la reale carenza di organico dei penitenziari ed impedire una corretta distribuzione delle risorse umane con la mobilità ordinaria.

Per porre fine a questo scempio la FP CGIL Le chiede, ancora una volta, di definire le dotazioni organiche delle sedi "extra moenia" e di regolamentare l'accesso verso quelle sedi con interPELLI a cui tutti possano partecipare, evitando quindi che vi possa essere assegnato personale in esubero.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini

